

RELAZIONE ATTIVITA' CIRCOLO ALTOGARDA KITE 2020

• Continua nel 2020 il progetto "SANI STILI DI VITA" in collaborazione con

AVIS Altogarda e Ledro

19 gennaio 2020

DOMENICA
19
GENNAIO

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

AVIS COMUNALE
ALTO GARDA
E LEDRO



SANI STILI DI VITA

Progetto Avis Comunale Alto Garda e Ledro Odv

IN COLLABORAZIONE CON



La Dottoressa
LAURA MAROCCHI
Nutrizionista



La Dottoressa Marocchi dopo una breve introduzione sarà a disposizione per un dialogo aperto con i partecipanti per capire e imparare a condividere e mettere in pratica uno **stile di vita sano**. I "Buoni Propositi" muoverci di più e più spesso, ed allora perché non farlo a tempo di musica? #AVIS INFORMAI🎵👉 #danza #ballo #felicità

Alla fine dell'incontro con la Dottoressa tutti in pista con ARCOdance ballando.

dalle ore 17.00
presso CANTIERE 26 Arco Tn

AVIS Altogarda e Ledro & Circolo Altogarda Kite asd

Circolo Altogarda Kite asd via Monte Oro 5/B 38066 Riva del Garda (TN)



Si è concluso a giugno 2020 in modo online il progetto "Sani stili di vita" organizzato con AVIS Altogarda e Ledro. Un progetto che ha coinvolto 250 alunni della scuola primaria di Varone, Tenno e Riva del Garda, dove ogni classe ha monitorato la colazione di ogni scolaro per incentivare comportamenti ed atteggiamenti di prevenzione della salute e disincentivare comportamenti dannosi complementari alla donazione del sangue.

• **20 gennaio 2020** Il Presidente e la Segretaria del Circolo partecipano alla serata **“Dirigere lo Sport 2.0 conferme e novità giuridico fiscali nello sport dilettantistico”** a Tione

Dirigere lo sport 2.0

Conferme e novità giuridico fiscali nello sport dilettantistico

20 gennaio 2020
19:30-22.00

Tione di Trento
Sala ACLI
Viale Dante, 6

Ingresso libero e fino ad esaurimento posti

Web: trento.coni.it/trento/scuola-regionale
Info: srdstrento@coni.it





Dirigere lo sport 2.0 Conferme e novità giuridico fiscali nello sport dilettantistico

13 GENNAIO 2020 c/o ACLI Borgo Valsugana - ore 19.30 - 22.00

20 GENNAIO 2020 c/o ACLI Tione - ore 19.30 - 22.00



La Scuola Regionale dello Sport propone una serata informativa per entrare nel merito di aspetti legali e fiscali di base, relativi alla gestione di società sportive dilettantistiche.

Il ruolo del dirigente sportivo porta con sé un insieme di onori ed oneri in continuo mutamento; vecchi e nuovi volontari, cuore pulsante del mondo sportivo territoriale, rischiano talvolta una sorta di disorientamento nella giungla di regolamenti giuridico-fiscali. Quali sono i principali adempimenti fiscali per la gestione delle Asd, e quali le recenti novità introdotte? Come affrontare in sicurezza le questioni legate alla responsabilità civile e penale nelle Asd?

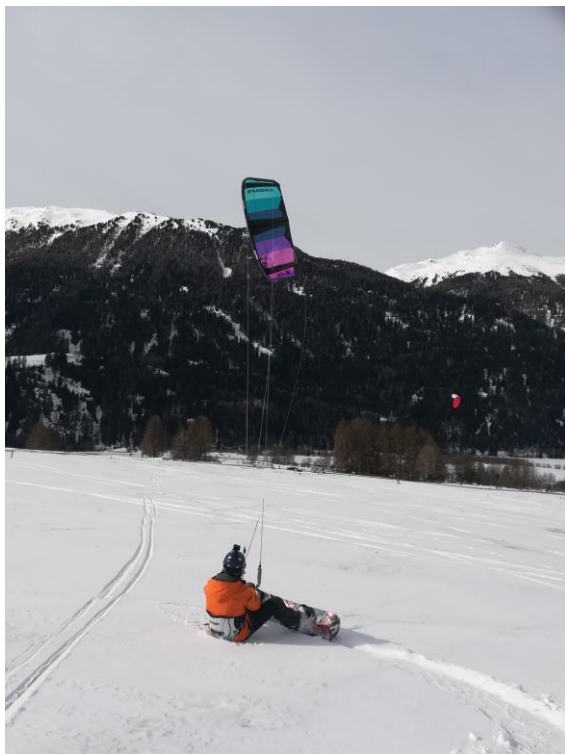
Insieme ad esperti del settore, i partecipanti avranno modo di fare chiarezza e di avanzare dubbi o richieste sulle tematiche proposte.

PROGRAMMA

data ed orario	argomenti	relatori
13 gennaio 2020	Introduzione CONI e Corso	
20 gennaio 2020	Saluto delle Acli (ospitante)	
19.30– 22.00	Novità e principali adempimenti fiscali per le Asd	Marco Cazzanelli
	La responsabilità civile e adempimenti relativi a privacy e sicurezza nelle Asd	Alessio Scaglia
	La responsabilità penale e aspetti giuslavoristici nelle Asd	Alessio Giovanazzi

SRdS Coni Trento, via della Malpensada, 84• 38123
Trento
Segreteria Didattica: 0461 985080 – srdstrento@coni.it

• Nei mesi di febbraio e marzo 2020 soci ed istruttori del Circolo si divertono sul lago di Resia SNOWKITE





• 8 marzo 2020 COVID - 19



10 consigli per vivere con serenità al tempo del coronavirus

- Fai le cose con lentezza**
Il tempo non ci manca e, di solito, ci lamentiamo che ne vorremmo di più.
- Programma la tua giornata**
Ogni giorno decidi le cose da fare, valuta il tempo necessario e distribuiscele nella giornata.
- Prenditi cura di te**
Anche se non esci, prenditi cura di te. Vestiti e non stare in pigiama, fai la barba o truccati: perché tu sei importante!
- Prenditi cura della tua casa**
Pulisci quotidianamente la casa e fai quelle pulizie straordinarie che dovevi fare da tempo.
- Coccolati a tavola**
Mangia ciò che ti piace e non dimenticare di mangiare tanta frutta e verdura.
- Fai movimento**
Tieniti in forma con lo stretching e gli esercizi proposti su youtube. Puoi usare bottiglie dell'acqua invece dei pesi!
- Guarda i tuoi film e le serie preferite**
Non ascoltare tutto il giorno i notiziari, scegline al massimo due e dedicati alla visione di ciò che ti piace.
- Socializza**
Riallaccia i rapporti con chi non senti da tempo. Usa chat e videochiamate e insegna a farlo anche agli anziani.
- Leggi e studia**
Dedica il tuo tempo alla lettura di quei libri che avevi messo da parte o allo studio di ciò per cui non avevi mai tempo.
- Sii responsabile del tuo benessere**
Non siamo responsabili di ciò che sta accadendo, ma lo siamo del nostro benessere, fisico e mentale, ricordalo tutte le volte che puoi.

CORONAVIRUS COVID-19

PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

PROTEGGI TE STESSO

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone** o con soluzione alcolica, e più spesso
 - > dopo aver tossito/starnuito
 - > prima di mangiare
 - > dopo essere andati in bagno
 - > più in generale, quando le mani sono sporche in qualunque modo
- Non foccarti occhi, naso e bocca con le mani**
- Evita il contatto ravvicinato** con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Usa la mascherina** solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate
- Evita di prendere farmaci** antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Mantieni pulite** le superfici di lavoro con disinfettanti a base di cloro o alcool

PROTEGGI GLI ALTRI

- > Se hai una qualsiasi infezione respiratoria **copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci** (gomito interno/fazzoletto)
- > Se hai usato un fazzoletto **buttalo dopo l'uso**
- > **Lavati le mani dopo aver tossito/starnuito**

GRUPPO CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si affonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Come si trasmette

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcool è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcool (etanol) al 70% o a base di cloro all'1% (candeggina).

<http://www.salute.gov.it/novocoronavirus>

• 25 aprile 2020 *L'assemblea ordinaria dei soci viene sospesa causa Covid-19 a data da destinarsi*

• 2 maggio 2020 *Alcuni membri del Consiglio Direttivo partecipano al convegno nazionale Fiscocsen 2.0 "Sei Pronto?"*



CONVEGNO NAZIONALE FISCOCSEN 2.0

Sei pronto?

SABATO 2 MAGGIO - ORE 15:00

FISCO CSEN
Portale Consulenza Affiliati CSEN

Diretta sulla pagina Facebook: **f FISCOCSEN**
Invia le tue domande a:  **info@fiscocsen.it**



FiscoCsen
19 minuti • 

CONVEGNO NAZIONALE FISCOCSEN 2.0

FISCO CSEN
Portale Consulenza Affiliati CSEN

LA DIRETTA STA PER COMINCIARE

• 7 maggio 2020 Il Consiglio Direttivo partecipa al webinar FISCOCSEN speciale settori sportivi per aggiornarsi continuamente alle nuove direttive che vengono emanate

 **FiscoCsen** ...
 ieri alle 12:33 • 

 **FISCOCSEN SPECIALE SETTORI SPORTIVI**

 **LIVE Giovedì 07 MAGGIO 2020 Ore 15:00...**
 Altro...



FISCOCSEN
 SPECIALE SETTORI SPORTIVI

Giovedì 07 MAGGIO 2020
 Ore 15:00

in diretta

Paolo Valentini
 Resp.le Naz.le CSEN EQUITAZIONE

Francesco Brescia
 Coordinatore Nazionale CSEN CINOFILIA

Giuseppe Sabatino
 Resp.le Nazionale CSEN TAVOLE A VELA

FISCO CSEN
 Portale Consulenza Affiliati CSEN

CSEN EQUITAZIONE

CSEN CINOFILIA

CSEN TAVOLE A VELA

• 21 maggio 2020 Il Consiglio Direttivo partecipa al webinar “Le principali questioni sanitarie, fiscali e legali per i sodalizi sportivi” organizzato dalla Scuola dello Sport del CONI Trento



FORMAZIONE ONLINE – Google Meet
GIOVEDI’ 21 MAGGIO – dalle 18.30 alle 20.00

Fase 2 - Le principali questioni sanitarie, fiscali e legali per i sodalizi sportivi



“ La Scuola Regionale dello Sport del Coni Trento propone un momento di formazione dedicato a tutti i profili del movimento sportivo trentino con lo scopo di fornire chiarimenti in merito alle disposizioni attuative emanate da Governo e Provincia autonoma di Trento in merito alla gestione dell’attività sportiva in ambito sanitario, fiscale e legale. ”



DESTINATARI

Dirigenti Sportivi, tecnici e collaboratori delle ASD e SSD del Trentino, organi delle stesse preposti al controllo legale e contabile, Revisori dei Conti e Dottori Commercialisti del territorio.



ISCRIZIONI

Entro lunedì 18 maggio o fino ad esaurimento posti, previa registrazione all’Area Riservata del sito CONI e successiva iscrizione al corso, al seguente link

<https://bit.ly/2X39EFJ>

La partecipazione è gratuita.



MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al corso sarà necessario seguire le indicazioni di accesso alla piattaforma che verranno inviate via e-mail qualche giorno prima dell’evento.

E’ necessario accedere alla piattaforma che verrà indicata 15 minuti prima dell’orario d’inizio.

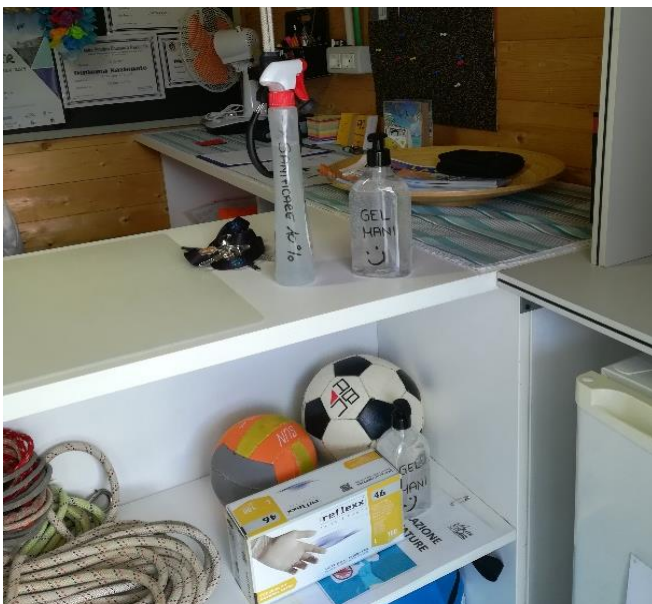
RELATORI

Dott. Paolo Crepaz – Medico, specialista in Medicina dello sport e Fisiatria, Vicepresidente Vicario CONI Trento, giornalista

Dott. Marco Cazzanelli – Commercialista, Revisore Legale e referente fiscale Sportello dello Sport Trentino

Avv. Alessio Scaglia – Referente legale Sportello dello Sport Trentino

• *Nell'attesa durante il lockdown . . .*



Etimologia: *il termine sport è l'abbreviazione della parola inglese disport che significa divertimento. La parola francese antica desport deriva dal latino deportare, che significa allontanamento, portarsi lontano, e questo portarsi lontano stava a significare uscire fuori porta dalle mura cittadine per svolgere attività fisiche. La metafora può assumere molti significati.*

Definizione di sport del Consiglio d'Europa: *“qualsiasi forma di attività fisica che, mediante una partecipazione organizzata o meno, abbia come obiettivo il miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo delle relazioni sociali o il conseguimento di risultati nel corso di competizioni a tutti i livelli.”*

Dopo il periodo di quarantena che questa primavera ha dovuto osservare tutta la popolazione a causa dell'emergenza legata all'infezione da Coronavirus (Covid-19), non esiste un termine più calzante che quello di disport e desport, dove tutti abbiamo avvertito il bisogno di uscire di casa per puro “divertimento”, come da definizione etimologica del termine sport.

L'introduzione del progetto di Sport di Cittadinanza, depositato nell'aprile 2020 presso l'ufficio sport della Provincia Autonoma di Trento, rispecchia perfettamente l'attività sociale che si è svolta durante l'estate 2020 presso il Circolo Altogarda Kite asd.

Non appena il decreto ministeriale è stato emanato con tutte le direttive in merito all'attività sportiva all'aperto e di conseguenza con tutte le disposizioni in merito alla salute, prevenzione e sicurezza, il consiglio direttivo e gli istruttori nazionali del Circolo Altogarda Kite asd hanno prontamente avviato “lo sport di cittadinanza per tutti” con il progetto

“**GRAZIE ALLO SPORT ... #TUTTO ANDRA' BENE ...**” su continua e insistente richiesta da parte dei soci storici e dei nuovi soci.

Il progetto finanziato dall'**Assessorato allo Sport della P.A.T.** e con il partenariato di **Alto Garda Servizi SpA** rivolto ai giovani, meno giovani ed atleti disabili con particolari agevolazioni economiche ha avuto un grande riscontro.

Il periodo di emergenza sanitaria Covid-19 vissuto da tutti noi ha evidenziato in modo esponenziale il bisogno di socializzare e di uscire per strada, è un bisogno della mente umana, che dona benessere e felicità. Nei lunghi mesi di quarantena ognuno di noi ha cercato di rimodulare il proprio allenamento quotidiano, anche grazie ai consigli di atleti professionisti online. Il mondo si è fermato, ma la voglia di sport no! Al contrario, la voglia di sport è stata tanta, seppur una ripartenza caratterizzata da tanta cautela e molte complicazioni.

Il Circolo ha dato la possibilità a tutta la cittadinanza di praticare la disciplina del kitesurf che favorisce l'attività motoria delle persone di ogni genere ed età, anche con disabilità. Le richieste da parte di nuovi soci di poter partecipare all'attività sportiva sociale sono state molte, incentivate probabilmente anche dal fatto che molte famiglie hanno preferito e scelto proposte estive locali al posto dei classici viaggi estivi. Grande richiesta da parte di giovani ragazzi che hanno voluto avvicinarsi al kitesurf, che hanno scoperto il Garda Trentino da un altro punto di vista, hanno imparato a stare in stretto contatto con la natura, hanno conosciuto i venti del Garda e i confini provinciali e regionali, hanno praticato la disciplina del kitesurf apprendendo la lingua nautica, il rispetto delle regole di navigazione e l'aspetto più importante che è la semplice felicità di stare in acqua insieme!

Come non mai l'attività sportiva del Circolo si è tradotta in partecipazione, inclusione e cittadinanza, sempre con un alto livello di rispetto delle norme sanitarie vigenti. Non è stato possibile usare

fisicamente la sede a lago del Circolo come luogo di aggregazione prima e dopo l'attività sportiva, ma ugualmente i soci hanno interagito tramite i moderni canali WhatsApp, Instagram e FB. Il consiglio direttivo e gli istruttori del Circolo hanno continuamente postato punti di riflessione e di confronto sui moderni canali social, che nella stagione 2020 si sono trasformati in punti virtuali di aggregazione, una valida occasione di confronto tra i soci in periodo di Covid, una crescita dei rapporti interpersonali. Questo soprattutto per quanto riguarda i nostri atleti speciali, che hanno un forte bisogno di confrontarsi, per capire al meglio i trucchi di apprendimento della disciplina del kitesurf e le varie modifiche apportate all'attrezzatura tecnica, un'importante occasione di condivisione di esperienze.

Il Circolo Altogarda Kite è riuscito nonostante il particolare periodo a mantenere quasi inalterato il numero dei soci rispetto al 2019. Nel 2020 si sono tesserati 140 soci. A fine stagione sono stati coinvolti nel progetto di sport di cittadinanza per tutti:

- 13 soci per la sezione giovanile under 18
- 1 socio per la sezione over 65
- 9 soci per la sezione disabili

Sono stati organizzati 9 corsi di attività di iniziazione e 4 corsi avanzati per gli under 18, 1 corso di attività di iniziazione e 1 corso avanzato per il socio over 65, 5 corsi di attività di iniziazione, 3 corsi avanzati e vari lift assistiti per i soci diversamente abili. Il progetto **"GRAZIE ALLO SPORT ... #TUTTO ANDRA' BENE ..."** ha coinvolto 100 soci che hanno partecipato all'attività sociale di lift, lift assistito e attività di iniziazione. L'obiettivo del progetto in oggetto è stato raggiunto ed addirittura superato nel numero dei partecipanti.

Le misure di prevenzione Covid-19 hanno imposto un'attività sportiva molto organizzata, con l'introduzione di severe regole da rispettare. Ogni socio doveva prenotare la propria uscita entro le ore 18.00 del giorno precedente, presentarsi con la dichiarazione Covid, sottoporsi alla misurazione della temperatura ed utilizzare i gel disinfettanti. Ogni socio indossava fino al momento della navigazione in acqua i DPI ricevuti in dotazione dall'associazione. Sono stati compilati i registri di presenza e delle attività svolte per ogni singolo socio.

Per il Circolo Altogarda Kite lo sport nel 2020 ha avuto un valore altamente sociale. Il filo conduttore è da sempre la promozione dello sport del kitesurf per tutti, senza distinzione di bravura, di età, di genere e con una particolare e delicata attenzione al mondo della disabilità. Lo Sport che non punta al risultato agonistico, ma bensì al benessere psicologico, che aumenta l'autostima, il coraggio, la socializzazione per superare in questo modo paure, pregiudizi ed isolamento.

• LA FELICITA' NEI SORRISI DEI NOSTRI ATLETI SPECIALI ...



Circolo Altogarda Kite asd via Monte Oro 5/B 38066 Riva del Garda (TN)

• ATTIVITA' DI SIT'N'KITE 2020





Circolo Altogarda Kite asd via Monte Oro 5/B 38066 Riva del Garda (TN)

Il 2020, come anche il 2019, ci ha regalato un enorme bagaglio di esperienze, soprattutto per quanto riguarda la sezione dedicata alla disabilità e ai giovani. Una spendita di ore significativa, che ha coinvolto gli istruttori ed assistenti, i volontari, la segreteria ed il direttivo, che ci ha portato a continui confronti e miglioramenti per affinare il più possibile l'insegnamento in modo ludico per i giovani e in modo sempre più professionale ed esclusivo per i disabili. L'attività di sit'n'kite proposta dal nostro sodalizio è stata pubblicata anche quest'anno su una rivista del settore paraplegico tedesco, dedicandoci un ritaglio sulla copertina e ben 3 pagine all'interno della rivista RehaTreff 3/2020 che viene inviata a tutte le persone con mobilità limitata di lingua tedesca.

- "KITESURF ...IL TRAMPOLINO ALL'INCLUSIONE"





„Mit diesem Projekt möchten wir das geile Gefühl, das beim Kiten entsteht, mit Menschen mit Einschränkung teilen!“

„Integration ist unser Ziel, Sport ist das Vehikel.“

...schauen und eventuell auch einige Übungen mit einem kleinen Kite durchführen. Das gilt auch für diejenigen, die schwerere Beeinträchtigungen haben und eine neue Erfahrung machen wollen“, erzählt David. Der Kurs dauert durchschnittlich sechs bis acht Stunden über drei bis vier Tage, sofern die Windverhältnisse stimmen. Geschult wird ausschließlich auf Booten. „Speziell für unsere Schüler haben wir ein zugängliches Pontonboot zur Verfügung. Mitnehmen müssen die Teilnehmer nichts. Wir stellen für den Kurs alles – auch einen Neoprenanzug für den, der keinen besitzt.“ Nach einer Stunde Theorie – Windtheorie, Sicherheit, Aufbau des Schirmes – sind die nächsten Stunden ausschließlich Praxisübungen mit Schirm und Kitebrett. Denn bevor man überhaupt mit den ersten Übungen im Wasser anfängt, muss der

...und wurde 2012 gegründet. David Strano ist Mitglied und Lehrer. Sein Gebiet: Kitesurfen, Snowkite, Snowboard. Bei der Snowkite-Europameisterschaft stand er sogar auf dem Podium. Er arbeitet seit über elf Jahren als technischer Berater für den Abbau der architektonischen Barrieren für eine Genossenschaft in Meran. Schon als Zivildienstleistender sammelte er erste Erfahrungen mit Menschen mit Beeinträchtigung. Heute ist er Bezugsperson für Menschen mit Einschränkungen und Senioren. Sein Fokus liegt auf der Barrierefreiheit von Wohnungen und Gebäuden im privaten und öffentlichen Bereich.

Schüler den Kiteschirm gut unter Kontrolle haben. Der praktische Teil des Kurses wird in der ersten Phase von David Strano und einem weiteren Kitelehrer durchgeführt. In der zweiten Phase sind es dann insgesamt vier. Neben David stehen dann noch die Kitelehrer Stefan Pichler, Christian Giovannini, Agostino Poli und Giovanni Poli den Schülern zur Seite. Dann erst wird mit den ersten Startversuchen auf dem Brett begonnen. Die Schüler werden dabei nie alleine gelassen, sondern immer mit einem kleinen Motorschlauchboot begleitet, damit schnelle Hilfe geleistet werden kann, sobald es Probleme gibt. Beim Start, beziehungsweise der Endphase beim Kitesurfen wird vom Verein Assistenz geboten. „Der Rollstuhlfahrer benötigt möglicherweise Hilfe, um sich aufs Brett zu setzen, den Schirm zu starten

ZENTRUM DER REHABILITATION

PERSONALTRAINING NUN AUCH IN DER NEUROLOGISCHEN REHABILITATION

Das Zentrum der Rehabilitation R. Geerlofs begleitet Para- und Tetraplegiker in allen Phasen der Genesung individuell und kompetent.

Ein persönliches Therapie- und funktionell motorisches Trainingsprogramm wird über mindestens 6 Stunden pro Tag 1:1 oder 1:2 (Verhältnis Klient zu Therapeut) aufgestellt. Das Ziel ist der größtmögliche motorische Gewinn für den Alltag mit aktiver Teilnahme am Leben.

Neueste wissenschaftliche Erkenntnisse und praktische Erfahrung haben dieses spezielle Konzept entstehen lassen.



...und um, mit dem Schirm, ins Wasser zu gelangen. Die Vorgehensweise ändert sich, je nachdem, ob man vom Strand oder Boot startet. Auf dem Wasser gelten die internationalen Vorschriften für Wind- und Kitesurfer. Von gebildeten Kitemern wird ein wenig Verständnis verlangt, sobald sie sich an der Seite eines Schülers befinden. Davids Erfahrung zeigt: Die einzigen Hindernisse, die es zu überwinden gilt, sind mental. Sich auf's Kitebrett zu wagen ist zunächst mit viel Mut für Neues und Vertrauen in die eigenen Fähigkeiten verbunden. Idealerweise ist dann nur noch Übung gefragt.

Ausbildung zu unabhängigen Kitesurfern

David und sein Team haben auch bereits Schülern mit Beinamputation das Kitesurfen zugänglich gemacht. „Ein Schüler war auf rechten Oberschenkel amputiert, ein anderer mit Amputationen an beiden Unterschenkeln. Für einen beinamputierten Menschen ist das Erlernen des Sitkites leichter als für einen Paraplegiker, da er eine intakte Bauchmuskelfunktion hat. Die Bauchmuskeln verbinden den Brustkorb mit dem Becken, und dadurch kann man das Brett gut unter Kontrolle haben. Fällt die komplette Bauchmuskelfunktion aus, ist das nicht mehr möglich.“

In unmittelbarer Nähe des Kiteclubs seien einige barrierefreie Hotels, Ferienwohnungen und ein Campingplatz mit Jungaltos. „Bei manchen der Hotels erhalten unsere Mitglieder einen Rabatt auf den Buchungspreis. Ich schicke aber immer eine Mail an unsere Schüler, auf der alle Kontakte aufgelistet sind. Da sie können sie sich selbst die gewünschte Unterkunft buchen“, ergänzt er.



„Unser Ziel ist, dass immer mehr Kiteschulen diesen Dienst anbieten, damit Menschen mit Beeinträchtigung an mehreren Spots kiten können und professionelle Unterstützung bekommen. Denn bislang sind wir die einzige Schule in Italien, die solche Kurse anbietet. Rollstuhlfahrer sollen zu unabhängigen Kitesurfern ausgebildet werden.“ David ist der Meinung, dass die sportliche Betätigung ein wichtiges Sprungbrett für die Eingliederung der Menschen mit Beeinträchtigung ins soziale Umfeld ist und bleibt. Das Kitesurfen ist eine davon.

Auch in diesem Jahr sollte ein Fortbildungskurs zum Rollstuhlfahrer stattfinden. Dieser Kurs ist aufgrund der Corona-Krise auf 2021 verschoben worden.

Kontakt
A.S.D. Alto Garda Kite
www.altogardakite.it



Sono proseguiti anche nel 2020 i venerdì dedicati all'attività di iniziazione per i ragazzi locali iscritti ai Centri Aperti Estivi in collaborazione con l'apsp Casa Mia di Riva del Garda. Per ovvi motivi di distanziamento sociale abbiamo potuto accogliere 15 ragazzi ogni venerdì, i quali hanno potuto sperimentare il primo approccio al kitesurf e ammirare le spettacolari manovre dei nostri giovani soci sul Garda Trentino.

• I NOSTRI GIOVANI ATLETI E I VENERDI CON L'APSP CASA MIA



SUL LAGO

Il Garda trentino è riferimento europeo per la pratica del sit'n kite

Liberi dalla paraplegia, volando sul lago col kite

Se la sedia a rotelle "mette le ali": a Riva si può

Fabian Mazzei, bolognese, ormai da anni, è costretto su una sedia a rotelle. Quando torna a Riva ritrova «quel senso di libertà che vivevo solo nei sogni». La sua vela colorata si alza veloce e trascina la tavola fuori dall'acqua. Pochi secondi e Fabian inizia a planare, a tutta velocità come gli altri kites che sfrecciano sull'Alto Garda.

Il kite surf da sport emergente e oggetto misterioso fino a qualche anno fa, è ormai diventato parte integrante dell'universo outdoor del Garda trentino come windsurf, sup, vela e canoa. I kites però sono gli unici davvero in grado di "volare" e questo può fare la differenza quando passi il resto della tua vita su una sedia a rotelle.

«È uno sport che può farti uscire da una prigione chiamata paraplegia - spiega Mazzei - grazie al sit'n kite (una tavola con seduta studiata ad hoc per i disabili) vivo come in un sogno».

Sono sempre di più gli appassionati che arrivano qui da tutto il mondo, per praticare il sit'n kite. Come Markus Pfisterer e David Mzee. Dietro di loro i volontari dell'associazione sportiva dilettantistica «Altogarda



Fabian, Markus e David con istruttori e volontari di «Altogarda Kite»

Kite» (AGK) con sede a porto San Nicolò, una delle poche realtà che, in Europa, offre corsi e assistenza mirata anche ai disabili.

«Il nostro, di solito, è descritto come uno sport estremo. Non è così. Il fatto che lo praticino anche i disabili dimostra la facilità di apprendimento» spiega Giovanni Poli, presidente AGK. A porto San Nicolò ormai, grazie

al passaparola e a internet, c'è una comunità di sit'n kites che arriva da tutta Europa per scambiarsi esperienze, idee, studiare e sviluppare prototipi di sedute e tavole. «È qualcosa di nuovo. Consiglio sempre agli altri disabili come me di provare la sensazione di velocità, la combinazione tra vento e acqua, la soddisfazione di superare quello che sembrerebbe impossibile

per chi vive una condizione come la mia» dice David Mzee, svizzero di Wetzikon. Accanto a lui un altro elvetico, di Wilkon, Markus Pfisterer, ormai un esperto e star di youtube, dove spopola un suo video girato ai Caraibi (kitesurfing has no limits). «Il sit'n kite ci permette di stare nella natura ed è uno stimolo a viaggiare e a conoscere altra gente» spiega.

«Ai disabili deve essere garantita un'assistenza dedicata: per ogni allievo, nelle fasi iniziali dell'apprendimento, in acqua ci sono 4 istruttori e 2 imbarcazioni: un gomnone e un pontone dotato di argano per il recupero in acqua del sit'n kiter, costruito per accedere con la sedia a rotelle direttamente dal molo» sottolinea David Strano, responsabile del settore sit'n kite dell'associazione. «Giunti alla terza stagione abbiamo raggiunto risultati inaspettati: abbiamo circa 150 soci, di questi 25 sono disabili. Qui trovano attrezzature dedicate e accessi facilitati al molo, ai bagni, ai parcheggi e una rete di hotel adatti alle loro esigenze». Una realtà in espansione.

«Se siamo arrivati a questi numeri è anche grazie al fatto che, in questa Provincia, associazioni come la nostra possono contare su leggi dedicate ai disabili, con programmi provinciali e comunali» sottolinea Giovanni Poli. «Ora però ci aspettiamo dalla politica un passo in avanti per quanto riguarda la navigazione del kite sul Garda trentino, ad oggi ancora molto limitata per spazi e orari».



Fabian Mazzei in azione sul lago con il sit'n kite, ideato per far volare sulle acque del Garda chi è costretto in sedia a rotelle. Vengono da tutta Europa grazie all'associazione Alto Garda Kite di Riva

meri è anche grazie al fatto che, in questa Provincia, associazioni come la nostra possono contare su leggi dedicate ai disabili, con programmi provinciali e comunali» sottolinea Giovanni Poli. «Ora però ci aspettiamo dalla politica un passo in avanti per quanto riguarda la navigazione del kite sul Garda trentino, ad oggi ancora molto limitata per spazi e orari».

Fabian: «Così vivo un senso di libertà che ritrovavo solo nei sogni». Poli, guida di AGK: «Toppi limiti per spazi e orari»

• 27 agosto 2020 Due istruttori del Circolo, Agostino e Giovanni, partecipano alla sfida

GP Challenge 2020
no legs no limits!
the sailing challenge
come supporto logistico a terra e in acqua.



«Nell'estate del 2020, Lars e Rüdiger hanno iniziato una spettacolare sfida a Tarifa (Oceano Atlantico). Vogliono navigare lì in catamarano sportivo attraverso il Mar Mediterraneo da Gibilterra lungo la costa europea fino a Palermo in circa 30

giorni. Cosa significa lavorare in SQUADRA su un trampolino di 2x2 metri per 10-12 ore al giorno con vento, onde e condizioni meteorologiche. La particolarità di questa sfida lunga 3750 km: Rudy è stato sulla strada senza gambe da un incidente nel 1997. La coppia diseguale è supportata da un fotografo, un regista e un team esperto di soccorso e supporto. Li accompagnano in un motoscafo e in macchina lungo la costa.

Con il GP Challenge 2020 vogliono mostrare insieme cosa si può ottenere come squadra se ognuno è pronto a spingere i propri limiti, ancora e ancora, per dare il meglio e per portare i propri punti di forza nel

momento giusto per il successo del TEAM. Sono tutti convinti che la maggior parte dei nostri limiti esistono esclusivamente nelle nostre teste e che la vita non riguarda ciò che "tu" non puoi fare. Piuttosto, si tratta di scoprire le proprie possibilità per poi trovare il coraggio e il supporto per mettere in pratica queste possibilità.

Insieme rompono i confini nella mente delle persone e danno l'esempio perché mostrano cosa è possibile se una squadra è pronta a dare tutto e la disabilità NON gioca alcun ruolo!

Una sfida spettacolare, emozioni fantastiche, grandi momenti e una storia indimenticabile che verrà proiettata nei cinema - 2021 - in un film documentario straordinario sotto ogni punto di vista!"



• Durante la stagione sportiva 2020 il Presidente ha regolarmente convocato i vari Consigli Direttivi e in data 24 ottobre 2020 si è riunita l'assemblea dei soci.

• 16 dicembre 2020 La Segretaria partecipa al webinar "Sport & Business Summit" organizzato dal Sole 24 ORE.



IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

15.00 Apertura dei lavori

Fabio Tamburini, Direttore Il Sole 24 Ore

15.05 TAVOLA ROTONDA
Pratica sportiva e Indice di Sportività di PTSCLAS:
valore e impatto socio-economico sui territori

- La geografia della sportività
- Stagionalità, ricadute occupazionali, indotto

Moderatore:

Giacomo Bagnasco, Giornalista Il Sole 24 Ore

Introduzione a cura di:

Massimo Martellini, Vice President Communication & Business Development Partner PTSCLAS

Ne discutono:

Andrea Abodi, Presidente ICS

Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna

Giovanni Malagò, Presidente CONI

Alberto Miglietta, Vice President & Partner PTSCLAS

Luigi Onorato, Partner Monitor Deloitte

16.00 Quale futuro per lo Sport System: le sfide
strategiche e organizzative per una nuova
normalità

Moderatore:

Marco Bellinazzo, Giornalista Il Sole 24 Ore

Introduce:

Luigi Capitanio, Partner Monitor Deloitte

Ne discutono:

Diana Bianchedi, Games Project Director Milano-Cortina 2026

Luigi De Siervo, Amministratore Delegato Lega Serie A

Luigi Onorato, Partner Monitor Deloitte

16.30 Valorizzare l'economia del territorio: il ruolo
degli impianti sportivi

Moderatore:

Marco Bellinazzo, Giornalista Il Sole 24 Ore

Ne discutono:

Giampaolo Duregon, Presidente ANIF Eurowellness

Giammaria Manghi, Capo Segreteria politica Presidenza Regione Emilia-Romagna

La realizzazione delle attività sociali proposte dal Circolo Altogarda Kite asd è stata possibile anche grazie alla sensibilità dimostrata da vari enti pubblici ed ai loro contributi erogati.

PUBBLICAZIONE CONTRIBUTI - LEGGE 124/2017		
ANNO SOLARE 2020		
Circolo Altogarda Kite asd		
P.IVA 02365860226 codice fiscale 93020630229		
SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	IMPORTO
Provincia Autonoma di Trento - Art. 16 comma 2, LP 4/2016	17/08/2020	€ 250.00
Provincia Autonoma di Trento - Art. 26 comma 2,3 LP 4/2016	29/09/2020	€19352.17
Comune di Riva del Garda - contributo attività ordinaria	29/10/2020	€ 1480.00
Agenzia delle Entrate - art. 25 del DL n. 34/2020	18/11/2020	€ 2000.00
Agenzia delle Entrate - art. 1 del DL n. 137/2020	26/11/2020	€ 4000.00
Provincia Autonoma di Trento - Art. 16 comma 2, LP 4/2016	11/12/2020	€ 150.00
Comune di Arco - attività ordinaria	11/12/2020	€ 350.00
Provincia Autonoma di Trento - Art. 16 comma 4, LP 4/2016	23/12/2020	€ 3000.00
Provincia Autonoma di Trento - Art. 20-21 comma 1, LP 4/2016	23/12/2020	€ 170003.52
	Totale 2020	€ 47585.69

Kitesurf e Sit'n'Kite un frangente nel quale tutti siamo semplicemente uguali!!!

